



COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60/CC

OGGETTO: Finanza. Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.
Approvazione. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:30** nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BALBO Alessandra	Sindaco	X	
FREA Bruno	Vice Sindaco	X	
BINELLO Andrea	Consigliere	X	
BERGADANO Umberto	Consigliere	X	
CAMERA Valeriano	Consigliere	X	
PARUSSO Emiliana	Consigliere	X	
CIRAVEGNA Elena	Consigliere	X	
LONGHINI Silvia	Consigliere	X	
ROSA Arturo	Consigliere	X	
CAIRONE Biagio	Consigliere	X	
CAREGLIO Pamela	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. CARAFA Vincenzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **BALBO Alessandra** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Finanza. Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027. Approvazione. Provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,
- Previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi, di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato ancora atto che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevedono di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, esigibili nei medesimi esercizi; inoltre si riferiscono alla voce di cui al FPV ed all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevedono di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel Bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Considerato che sono stati approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che il Comune non ha disponibilità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78, per cui non si rende necessaria la verifica prevista dall'art. 414 del D.L. 55/83;

Dato atto che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2024 alcuna richiesta da parte dei Legali Rappresentanti delle confessioni religiose;

Rilevato ancora che la misura del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, resta fissata in € 16,27, così come stabilita con deliberazione consiliare n. 25 del 19.06.2024;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2025/2027;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione;

Ricordato ancora che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 17.07.2024 è stato approvato il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2025/2027 e dello stesso è stato successivamente preso atto da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 29 in data 25.07.2024;
- con deliberazione n. 87 del 13.11.2024, la Giunta Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al D.U.P.S. e con la successiva deliberazione n. 88, stessa data, ha approvato lo schema di bilancio, sul quale non sono pervenute proposte di emendamenti;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il comma 683, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Viste le deliberazioni nn.443 e 444 del 31/10/2019 dell'Autorità di Regolamentazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) che hanno disciplinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza del servizio stesso, da applicare dall'anno 2020 e con le quali ha fornito nuove disposizioni in merito alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e alle indicazioni da fornire agli utenti.

Vista la successiva deliberazione n. 363/2021/R del 3 agosto 2021 di ARERA, che ha introdotto un nuovo metodo di determinazione dei costi e ha modificato il periodo di validità del Piano Economico Finanziario (PEF), che sarà riferito al periodo 2022-2025;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 26.05.2022, con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025;

Vista, inoltre, la deliberazione n.389/2023/R/RIF, con la quale ARERA ha pubblicato gli aggiornamenti del MTR-2 validi per il c.d. Aggiornamento Biennale delle tariffe che quindi disciplinano la predisposizione dei PEF 2024 e 2025;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 23.04.2024, con la quale si è preso atto della revisione biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Dato atto che eventuali modifiche al piano finanziario per l'anno 2025 dovranno essere approvate entro il 30 aprile 2025, salvo diverse disposizioni normative, come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 L. n. 15 del 25/02/2022, secondo il quale *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani*

finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”

Viste le deliberazioni con le quali sono state approvate e confermate, per l'esercizio 2025, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- GC. n. 85 del 13.11.2024 avente ad oggetto: “Aliquote di imposte, tariffe e prezzi pubblici anno 2025. Conferma.”;
- GC. n. 86 del 13.11.2024 avente ad oggetto: “Servizi pubblici a domanda individuale. Tariffe. Provvedimenti”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data odierna, resa immediatamente eseguibile con la quale è stata confermata l'aliquota per l'anno 2025 dell'imposta municipale propria (IMU);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data odierna, resa immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2025;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.83 del 13.11.2024 avente ad oggetto “Determinazione valore venale delle Aree edificabili ai fini della corresponsione dell'I.M.U. Anno 2025. Conferma valori.”

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

Riconosciuto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

Vista la deliberazione consiliare n.10 in data 23.04.2024, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate correnti, si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse ed alle deliberazioni tariffarie e di aliquote propedeutiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili nonché delle disposizioni normative per la programmazione;
- sono stati presi in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno, tutti gli accorgimenti necessari al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;
- nelle previsioni di Bilancio si è tenuto conto dei trasferimenti da effettuare all'Unione “Colline del Riddone” (Statuto e Atto costitutivo approvati con deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 20.05.2020), alla quale è stata demandata la gestione di alcune delle funzioni fondamentali in forma associata con il Comune di Piobesi d'Alba;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, così come deliberati con provvedimento consiliare n. 25 in data 19.06.2024;

Considerato inoltre che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, adottando una procedura coerente con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023;

Tenuto conto, quindi, che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'approvazione del bilancio 2025/2027;

Richiamati:

il D.lgs. 267 e sm.i. del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 118/2011 e sm.i.;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Udita la relazione del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario presente alla seduta;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono indicate nei prospetti riassuntivi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che nel bilancio di previsione 2025/2027 è garantito il rispetto degli equilibri di Bilancio, come previsti dalla legislazione vigente;
- 3) Di dare atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;
- 4) Di dare atto altresì che le previsioni contengono:
 - a) in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'ente riguardanti il P.R.G.C. e gli altri strumenti di programmazione economica e urbanistica,
 - b) gli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31.12.2024 ed assunti precedentemente, a carico del bilancio 2025-2026-2027;

- c) le spese del personale calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale, nonché della normativa di settore (retribuzione di posizione, risultato.....);
 - d) la verifica che al momento non sussistono i presupposti per verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e nemmeno per stabilire il relativo prezzo di cessione, con riserva di demandare ad un separato provvedimento deliberativo, la definizione delle suddette determinazioni, qualora si renda possibile e necessaria;
 - e) che il bilancio non contiene stanziamenti destinati ai sensi della Legge regionale 15/1989 e s.m.i. al recupero e al restauro di edifici destinati al culto non essendo pervenute istanze;
 - f) che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio stesso, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;
- 5) di dare atto che, per quanto riguarda la previsione di entrata relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI) 2025, si è fatto riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 23.04.2024, con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025; eventuali modifiche al piano finanziario per l'anno 2025 dovranno essere approvate entro il 30 aprile 2025, salvo diverse disposizioni normative, come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 L. n. 15 del 25/02/2022;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con l'approvazione del Bilancio 2025-2027 e senza necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per spese dovute:
- a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi nonché per il salario accessorio;
 - b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;
 - c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;
- 7) Di disporre affinché copia del presente Bilancio sia pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente è resa immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BALBO Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.
Corneliano d'Alba, li 31/12/2024
CARAFA Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE Dr.